Presentatori

Mercoledì 11 aprile 2018 | Lugano

Effetti della digitalizzazione sulla formazione, l'apprendimento e il lavoro nel 21 secolo

Presentatori del pomeriggio

Autori	Posizione
Prof. Paolo Maria Ferri	Professore ordinario, Facoltà di Scienze della Formazione (Università Bicocca Milano)
Barbara Bonetti	Aggiunta direzione CERDD
Cristiana Lavio	Docente e esperta media e tecnologie per la scuola media
Luca Botturi	Docente-ricercatore, Dipartimento formazione e apprendimento, SUPSI
Prof. Lorenzo Cantoni	Professore ordinario presso USI Università della Svizzera italiana
Prof. Alberto Cattaneo	Responsabile del settore di ricerca "Innovazione nella formazione professionale", Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP
Silvia Fioravanti	Assistente per l'informatica per le Scuole Comunali e Docente di Scuola Elementare
Giuseppe Laffranchi	Docente di chimica al Liceo di Bellinzona, collaboratore scientifico del CERDD
Riccardo Mazza	Docente ricercatore senior presso il dipartimento di tecnologie innovative della SUPSI
Lucio Negrini	Docente-ricercatore, Dipartimento formazione e apprendimento, SUPSI
Mattia Rossi	Docente SM e Collaboratore Scientifico CERDD
Manuel Weiss	Docente SM e Collaboratore Scientifico CERDD
Prof. Silvia Sbaragli	Professore SUPSI in Didattica della matematica presso il Dipartimento formazione e apprendimento (SUPSI).

Keynote

Titolo	**Children connected -** Come l'appropriazione mediale delle nuove tecnologie da parte dei bambini sta cambiando i nostri paradigmi pedagogici e le nostre strategie di insegnamento.
Autori	**Paolo Maria Ferri (Università Bicocca Milano)**
Curriculum	Paolo Ferri è Professore Ordinario di Nuovi Media e Tecnologie per l'Educazione presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Riccardo Massa" dell'Università Statale di Milano-Bicocca. È direttore del LISP (Laboratorio Informatico di Sperimentazione Pedagogica e dell'Osservatorio New Media dell'Università Statale di Milano Bicocca (http://www.lisp.formazione.unimib.it/). Inoltre, è uno dei fondatori del Consorzio Mooc *Eduopen* (www.eduopen.org). Interessi di ricerca: a. Le tecnologie digitali in contesti didattici ed educativi: scuole, università, formazione degli insegnanti; b. E-learning e Blended Learing con particolare attenzione ai MOOC. c. Teorie dell'ipertesto e dell'ipermedia d. E-publishing E-Content Libri e pubblicazioni: È autore di numerosi libri e articoli scientifici tra loro: I nuovi Bambini (Rizzoli, 2014), La scuola 2.0 (Spaggiari, 2013), Nativi Digitali (2011), La scuola digitale (Bruno Mondadori 2008). È anche consulente del Ministero dell'Istruzione italiano e di altre istituzioni e aziende che operano nel settore dell'educazione digitalmente "aumentata".
Dichiarazione	"I nativi digitali crescono circondati da un paesaggio di oggetti e significati, in cui i touchscreen di smartphone e tablet, inizialmente quelli dei loro genitori e successivamente i propri, sono la regola piuttosto che l'eccezione ".
Link	Twitter: https://twitter.com/paoloferri Facebbok: https://www.facebook.com/paolo.ferri.3304 Linkedin: https://www.linkedin.com/in/paoloferri/ Website https://www.unimib.it/paolo-maria-ferri http://www.lisp.formazione.unimib.it/ http://www.paoloferri.net/

Atelier 1

Titolo	**La classe e il mondo. Strumenti digitali per la collaborazione tra classi.**
Autori	**Luca Botturi, (SUPSI – DFA)**
Curriculum	Luca Botturi, nato a Milano nel 1977, ha conseguito un dottorato in Scienze della comunicazione presso l'Università della Svizzera italiana a Lugano. Ha lavorato in progetti e ricerche nell'ambito delle tecnologie digitali in educazione in Svizzera, Italia, Canada, Spagna e Stati Uniti. Attualmente è docente-ricercatore in educazione ai media e didattica digitale presso il Dipartimento formazione e apprendimento della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana a Locarno. Con la ONG associazione seed è attivo in progetti di cooperazione internazionale, che lo hanno portato a fare esperienza in Croazia, Macedonia, Ecuador, Messico e Ghana. Luca vive a Lugano ed è padre di 6 figli.
Dichiarazione	Educare alle tecnologie e con le tecnologie significa conoscere, dare delle regole e fare da modello – e innanzitutto cercare di capire l'esperienza dei nostri figli e allievi.
Link	https://pagine.wordpress.com https://mediaescuola.wordpress.com/

Atelier 2

Titolo	**Progetto Cabri**
Autori	**Silvia Fioravanti, (CERDD)**
Curriculum	Silvia Fioravanti nel 1996 si diploma quale docente di scuola primaria presso la Scuola Magistrale di Locarno. Dal 1998 insegna presso il comune di Vezia. Dal 2013 fa parte di un gruppo formatosi nel Canton Ticino che si occupa di didattica della matematica per la scuola dell'infanzia ed elementare. Negli ultimi anni collabora all'organizzazione di corsi di formazione e ha partecipato a diverse mostre didattiche. Dal 2016 è assistente per l'informatica per le scuole comunali del Canton Ticino e responsabile del Gruppo Cabri Ticino.
Dichiarazione	*"(...) con carta e penna, le rappresentazioni degli oggetti matematici sono inerti, nell'ambiente informatico essi si caricano di senso matematico e possono quindi comportarsi matematicamente. (…) L'informatica è in grado di fornire un nuovo tipo di rappresentazioni manipolabili, dinamiche ed interattive. La creazione delle risorse deve partire da questo nuovo tipo di rappresentazioni per consentire il verificarsi di apprendimenti."* *C. Laborde, professoressa emerita presso l'Istituto di Formazione dei docenti di Grenoble, ricercatrice in didattica della matematica e co-autrice di Cabri*
Link	www.e-sco.ch

Atelier 3

Titolo	**I robot in classe. La robotica educativa.**
Autori	**Lucio Negrini, (SUPSI – DFA)**
Curriculum	*Lucio Negrini ha studiato Scienze della comunicazione all'Università della Svizzera Italiana e Scienze dell'educazione all' Università di Friburgo dove ha ottenuto un Master. Sempre a Friburgo e all' Università di Costanza ha ottenuto il dottorato in Scienze dell'educazione. È stato attivo come ricercatore presso il centro di competenza per la formazione professionale Leading House "Qualität der beruflichen Bildung" e presso il centro per la formazione e l'educazione della prima infanzia dell' Università di Friburgo. Ha lavorato inoltre come docente incaricato presso la cattedra di didattica dell'economia all'Università di Costanza.* *Lucio Negrini ha svolto ricerche negli ambiti della formazione ed educazione della prima infanzia, della formazione professionale e dell'apprendimento tramite le tecnologie e i media. Attualmente è docente ricercatore presso il Dipartimento formazione e apprendimento della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana dove si occupa di tecnologie e media nella formazione/apprendimento, di robotica educativa e della promozione delle discipline MINT.*
Dichiarazione	La nostra società sta cambiando e con essa anche le competenze fondamentali richieste ai cittadini. Se fino a qualche anno fa le competenze fondamentali venivano espresse con la triade "leggere, scrivere e far di conto" oggi se ne aggiungono altre come quelle tecnologiche e informatiche o quelle più trasversali come il problem-solving, la creatività, la collaborazione e la comunicazione. La robotica educativa permette di sviluppare queste competenze già a partire dalla scuola dell'obbligo.
Link	https://ch.linkedin.com/in/lucio-negrini-5214402a https://twitter.com/lucio_negrini

Atelier 4

Titolo	**Artigianato digitale a scuola**	
Autori	**Mattia Rossi**	**Manuel Weiss**
Curriculum	Mattia Rossi si è laureato in Biologia nel 2005 presso l'Università di Losanna, lavora come docente di Scienze Naturali e dell'opzione di Tecnologia presso la Scuola media di Chiasso e come collaboratore scientifico del Centro di Risorse Didattiche e Digitali (CERDD) del Canton Ticino. Appassionato di artigianato digitale sta attualmente collaborando alla realizzazione del primo *FabLab* cantonale per le scuole.	Manuel Weiss si è diplomato nel 2003 presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, lavora come docente di Arti plastiche, Educazione visiva e dell'opzione di Tecnologia presso la Scuola media di Stabio e come collaboratore scientifico del Centro di Risorse Didattiche e Digitali (CERDD) del Canton Ticino. Appassionato di artigianato digitale sta attualmente collaborando alla realizzazione del primo *FabLab* cantonale per le scuole.
Dichiarazione	Oggi usiamo sempre di più la tecnologia per realizzare, riparare o personalizzare gli oggetti, abbiamo dunque bisogno di rendere sempre più democratico l'accesso allo sviluppo di competenze tipiche dell'ingegneria, del design e delle scienze informatiche. Fortunatamente per i docenti, il movimento dei *Maker* risponde a questo bisogno attraverso la naturale inclinazione dei giovani e l'efficacia dell'approccio didattico del *learning by doing*. Il *making*, il *tinkering* e l'*engineering* sono i nuovi modi attraverso i quali le persone del 21 secolo imparano. (Liberamente tradotto da "Invent To Learn" di Gary Stager e Sylvia Martinez)	
Link		

Atelier 5 + 6

Titolo	**Atelier 6:** Il video interattivo: quali potenzialità per l'insegnamento e l'apprendimento? **Atelier 7:** Realto: la piattaforma svizzera per la formazione professionale
Autori	**Alberto Cattaneo**
Curriculum	Responsabile del settore di ricerca "Innovazione nella formazione professionale" presso l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP, Alberto Cattaneo si occupa di formazione degli insegnanti e di ricerca sulle tecnologie nel campo dell'educazione. Nel 2005 ha conseguito il dottorato in Psicologia sociale, psicologia dello sviluppo e delle organizzazioni, discutendo una tesi su Blended Learning e ambienti di apprendimento virtuale. Da allora, i suoi interessi di ricerca sono incentrati sull' efficace integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) - e più specificamente sull' uso di supporti visivi e video interattivi - nel processo di insegnamento e apprendimento. In questo contesto, oggetto di specifici filoni di ricerca sono stati il writing-to-learn (compresa, tra l'altro, la scrittura collaborativa e l'annotazione d'immagini), l'apprendimento attraverso gli errori, l' apprendimento multimediale, l' apprendimento visivo, il mobile learning, l' interattività, lo sviluppo delle competenze dei docenti.
Dichiarazione	La digitalizzazione è di fatto un tema molto caldo a causa delle enormi implicazioni che avrà sull'economia e sulla società in generale. Per questo è naturale che la politica dia un impulso e un sostegno sostanziale per indagare i molti aspetti della questione anche dal punto di vista educativo. Gli stakeholder dell'istruzione e della formazione hanno quindi la responsabilità e al tempo stesso l'opportunità di anticipare misure attuabili ed efficaci per far fronte ai cambiamenti e alle sfide che la digitalizzazione comporterà e per sfruttare le opportunità che essa creerà. Per quanto riguarda l'istruzione, questo significa anche continuare a studiare come le tecnologie possano supportare al meglio l'insegnamento e l'apprendimento attraverso lo sfruttamento delle loro potenzialità innovative e la combinazione con solide pedagogie specifiche. L' impegno che l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP sta dedicando a questo tema sarà presentato in due workshop.
Link	www.iuffp.swiss/person/cattaneo-alberto https://www.researchgate.net/profile/Alberto_Cattaneo https://www.linkedin.com/in/alberto-cattaneo-1909565/

Atelier 7

Titolo	Uso delle piattaforme informatiche nei processi di insegnamento/apprendimento
Autori	**Giuseppe Laffranchi, (CERDD)**
Curriculum	Studi universitari ETH Zürich - Facoltà di Scienze naturali (Biologia e Chimica biologica) Formazione Professionale: NDK e-Learning - Pädagogische Hochschule Zentralschweiz NDK Instructional Design - Pädagogische Hochschule Zentralschweiz MAS in Educational Technology, PHZ Luzern Attività professionale: Docente di Chimica, Liceo cantonale di Bellinzona Collaboratore scientifico del Centro di Risorse Didattiche e Digitali AA 2011/2012 – 2017/2018 Docente del modulo Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e Insegnamento, corso Diploma di insegnamento per le scuole di maturità, DFA di Locarno
Dichiarazione	Lo stadio di sviluppo web 2.0 della rivoluzione digitale ha introdotto nuovi paradigmi di gestione dei contenuti in rete legati al binomio condivisione/collaborazione. Come possono essere tradotte in modo efficace tali logiche paradigmatiche nell'ambito della creazione e della gestione delle piattaforme informatiche ad uso didattico?
Link	Centro di risorse didattiche e digitali, https://www4.ti.ch/decs/ds/cerdd/cerdd/ Portale del DECS Scuolalab, https://scuolalab.edu.ti.ch/

Atelier 8

Titolo	Digitalizzazione e formazione nel turismo
Autori	**Lorenzo Cantoni**
Curriculum	Lorenzo Cantoni è laureato in Filosofia e ha conseguito un dottorato di ricerca in ambito formativo. È professore ordinario presso l'USI - Università della Svizzera italiana (Lugano, Svizzera), Facoltà di scienze della comunicazione, dove è direttore dell'Istituto di Tecnologie per la Comunicazione e direttore scientifico dei laboratori NewMinE: New Media in Education, webatelier.net ed eLab: eLearning Lab. Il suo ambito di ricerca si pone all'intersezione fra comunicazione, formazione e nuovi media: dalla comunicazione mediata da computer all'usabilità, dall'eLearning all'eTourism alla digital Fashion, dall'ICT4D all'eGovernment. È responsabile della cattedra UNESCO in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites istituita all'USI e membro del comitato esecutivo del convegno internazionale EDMEDIA (2017-2020). È stato Decano della Facoltà negli anni accademici 2010-2014 e Presidente di IFITT – International Federation for Information Technologies and Travel & Tourism (2014-2018).
Dichiarazione	Il settore dell'istruzione ha sempre integrato tutte le tecnologie di comunicazione disponibili, in modo da essere sempre più efficace ed efficiente. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) non fanno eccezione: la loro integrazione nell' esperienza di insegnamento / formazione - eLearning - è avvenuta parallelamente al loro stesso sviluppo. L' eLearning ha avuto un impatto profondo sull' insegnamento e sull' apprendimento sia in contesti formali che informali, collegando la formazione iniziale con la formazione continua. Dopo alcuni anni di esperienza, è ora importante riflettere su come integrare al meglio le ICT per sostenere (e non ostacolare) l'apprendimento e l'insegnamento. Il settore dell'ospitalità e del turismo, in particolare, è stato fortemente influenzato dalle ICT, che svolgono un ruolo importante anche nella formazione e nell' aggiornamento professionale di tutti i dipendenti coinvolti.
Link	http://usi.to/eo7 @lorenzocantoni

Atelier 9

Titolo	Flipped classroom come approccio per lo sviluppo di competenze (FliSCo)	
Autori	**Riccardo Mazza (SUPSI – DTI)**	**Silvia Sbaragli (SUPSI – DFA)**
Curriculum	Riccardo Mazza si è laureato in Informatica all'Università degli Studi di Pisa nel 1997, ha conseguito un Master in Information Technology al Centro Cefriel del Politecnico di Milano, ed ha ottenuto il Ph.D. in Scienze della comunicazione all'USI nel 2004 con una tesi sull'utilizzo della visualizzazione dell'informazione per la formazione a distanza sul Web. Lavora presso il Dipartimento tecnologie innovative della SUPSI dal 1999 ed è attualmente docente ricercatore senior. Inoltre è collaboratore scientifico all'eLab, il servizio eLearning dell'Università della Svizzera Italiana, fin dalla sua istituzione nel 2004. E' stato coinvolto in progetti di ricerca finanziati dalla Swiss National Science Foundation, da Innosuisse (Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione), da Swissuniversities, e dalla comunità europea. I suoi principali interessi di ricerca sono le tecnologie didattiche, learning analytics e la visualizzazione dell'informazione.	Silvia Sbaragli è laureata in matematica e specializzata SSIS presso l'Università di Bologna, PhD in Mathematics Education. Attualmente è professore SUPSI e responsabile del Centro di competenza di Didattica della matematica presso il Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI di Locarno (Svizzera). Ha insegnato per diversi anni presso l'Università di Bologna e di Bolzano (sede di Bressanone). È membro del NRD (Nucleo di Ricerca in Didattica della Matematica) dell'Università di Bologna. Insieme con Bruno D'Amore e Martha I. Fandiño Pinilla dirige scientificamente il Convegno Nazionale "Incontri con la Matematica" che si svolge a Castel San Pietro Terme (Bologna), curandone, tra l'altro, gli Atti. È direttrice della rivista *"Didattica della matematica. Dalla ricerca alle pratiche d'aula"* e membro di diversi comitati scientifici di altre riviste. Ha al suo attivo vari libri di matematica e di didattica della matematica e più di un centinaio di articoli (di didattica, di divulgazione e di ricerca). Tiene molti corsi per insegnanti ed ha partecipato a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero.
Dichiarazione	La tecnologia ha attualmente un'influenza dirompente sull' istruzione. Combinare le tecnologie educative con i moderni approcci didattici è la chiave del futuro.	Flipped classroom e progettazione a ritroso: due approcci efficacemente interconnessi orientati allo sviluppo di competenze. Comunità di pratica FliSCo: un supporto fondamentale per l'accompagnamento dei docenti e dei ricercatori. La sperimentazione nei corsi: un'occasione per riflettere sulle proprie pratiche aprendosi all'innovazione didattica.
Links	http://www.supsi.ch/dfa/ricerca/centri-competenza/ddm.html http://www.supsi.ch/dfa/pubblicazioni/flipped-classroom.html	